

LA CLASSIFICA REGIONALE

Ecco quanto guadagnano gli eletti in Abruzzo

In testa alla graduatoria il deputato Pd Gianluca Fusilli con quasi 200mila euro. Il più "povero" è il senatore Gaetano Quagliariello (Gal), con "solo" 91.694 euro

MINISTRI	
Valeria Fedeli (Istruzione)	180.921
Dario Franceschini (Beni Culturali)	148.692
Anna Finocchiaro (Rapporti con il Parlamento)	144.853
Angelino Alfano (Esteri)	102.300
Graziano Delrio (Esteri)	104.473
Marianna Madia (Semplificazione e P.A.)	98.816
Andrea Orlando (Giustizia)	98.471
Luca Lotti (Sport)	98.471
Beatrice Lorenzin (Salute)	97.576
Roberta Pinotti (Difesa)	96.663
Maria Elena Boschi (Presidenza del Consiglio)	96.571
Marco Minniti (Interno)	92.237
Pier Carlo Padoan (Economia)	49.958
Maurizio Martina (Agricoltura)	46.750

ALTRI	
Beppe Grillo (M5S)	71.957
Luigi Di Maio, Alessandro Di Battista e Roberto Fico (M5S)	98.471
Pierluigi Bersani (Pd)	150.211

ANSA - Centimetri

I REDDITI DEI PARLAMENTARI ELETTI IN ABRUZZO

DEPUTATI	
Gianluca Fusilli	198.725
Filippo Piccone (area pop-ncd)	173.356
Vittoria D'Incecco	162.114
Gianni Melilla (Sel)	125.194
Tommaso Ginoble	110.499
Paolo Tancredi (Area popolare Ncd)	105.152
Yoram Gutgeld	101.379
Maria Amato	98.749
Fabrizio Di Stefano (Fi)	98.471
Andrea Colletti (M5S)	98.471
Daniele Del Grosso (M5S)	98.471
Gianluca Vacca (M5S)	95.896
Giulio Sottanelli (Scelta civica Ala)	95.293
Antonio Castricone	95.125

SENATORI	
Paola Pelino (Fi)	107.148
Stefania Pezzopane (Pd)	103.551
Antonio Razzi (Fi)	103.425
Gianluca Castaldi (M5S)	103.251
Federica Chiavaroli (Ncd)	101.110
Enza Blundo (M5S)	100.403
Gaetano Quagliariello (Gal)	91.694

di Angela Baglioni
PESCARA

È Gianluca Fusilli (Pd), con 198.725 euro, il parlamentare abruzzese più ricco. E' quanto emerge, nero su bianco, dalle dichiarazioni dei redditi appena pubblicate sui siti di Camera e Senato. Il dato si riferisce alla dichiarazione presentata nel 2016, e quindi all'anno fiscale 2015. Alle spalle di Fusilli seguono Filippo Piccone (Area popolare), con 173.356 euro, Vittoria D'Incecco (Pd), con 162.114 euro, e Gianni Melilla (Si), con 125.194 euro. Sono proprio i deputati, in assoluto, a guidare la classifica degli stipendi più sostanziosi, visto che i senatori si attestano tutti sotto i 110mila euro. Sempre per quanto riguarda la Camera, in quinta posizione c'è Tommaso Ginoble (Pd), con 110.499 euro, seguito da Paolo Tancredi (Area popolare Ncd) 105.152 euro e Yoram Gutgeld (Pd): 101.379 euro, che però nel 2013 dichiarava un reddito di oltre un milione di euro. Completano la classifica, Maria Amato (Pd), 98.749 euro, Fabrizio Di Stefano (Fi) 98.471 euro, Andrea Colletti (M5S), 98.471 euro, Daniele Del Grosso (M5S) 98.471 euro, Gianluca Vacca (M5S) 95.896 euro, Giulio Sottanelli (Scelta civica Ala) 95.293 euro, e Antonio Castricone (Pd), con 95.125 euro. A guidare la classifica dei senatori, invece, c'è Paola Pelino (Fi), con 107.148 euro, seguita da Stefania Pezzopane (Pd) 103.551 euro, Antonio Razzi (Fi) 103.425 euro, Gianluca Castaldi (M5S) 103.251 euro, Federica Chiavaroli (Ncd)



Il deputato del Partito democratico, Gianluca Fusilli

101.110 euro, Enza Blundo (M5S) 100.403 euro. Il più "povero" è Gaetano Quagliariello (Gal) con solo - si fa per dire - 91.694 euro.

Quanto a consistenze patrimoniali, la più dotata sembra essere la senatrice Pelino. Possiede in comproprietà due abitazioni, 4 fabbricati, un'autorimessa e dieci terreni a Sulmona, un'abitazione a Porto Recanati, 10 fabbricati e 16 terreni a Introdacqua, una Mercedes E 250, e una quota della Pelino Confetti da 1.700 euro. A ruota la segue un altro senatore forzista, Filippo Piccone, proprietario di un fabbricato a Celano, nuda proprietà di due fabbricati a Roma, di altri 4 a Latina, 4 macchine di grossa cilindrata, e quote in 4 società. Fabrizio Di Stefano possiede invece obbligazioni in 7 società e 3 prodotti azionari, un'Audi A6, ed è comproprietario di 5 fabbricati a Tollo, 2 a Villa Santa Maria, nuda proprietà di 5 fabbricati a Ca-

solì, e di uno a Montesilvano. Proprietaria di una Mercedes cabrio è anche Vittoria D'Incecco, assieme a 5 immobili a Pescara (e comproprietaria di altri 6). Possiede anche la quota pari al 100% del capitale sociale della società Carvigi srl. Fusilli, invece, possiede una quota societaria della "Fusilli assicurazioni", assieme a un fabbricato a Pescara con relativo posto macchina. Paolo Tancredi nel 2016 dichiara l'acquisto di quote della società Pg srl per 3.000 euro. Proprietario di 628 quote della Banca di Teramo di Credito cooperativo e di una Damler Ag. Comproprietario di due fabbricati, uno a Teramo, l'altro a Pietracamela, nuda proprietà di altri 4 fabbricati. Antonio Razzi è comproprietario di una casa agricola a Giuliano Teatino, e proprietario di un appartamento a Pescara, dove vive. Nel 2014 ha rottamato una Bmw per acquistarne un'altra. Antonio Castricone nel 2016 acqui-

» Sul podio anche Filippo Piccone (Area popolare), con 173.356 euro, e Vittoria D'Incecco (Pd), 162.114

sta un immobile nel comune di Popoli in comunione dei beni. Mentre Tommaso Ginoble nel 2016 ha dichiarato l'acquisto di una Fiat Panda, quote in società di assicurazioni pari a 6.200 euro ed è comproprietario di 5 fabbricati a Roseto. Possiede un'Audi A4 del 2009. Maria Amato è proprietaria di un fabbricato a Vasto, di una Mercedes classe A, e 40 azioni Banca credito cooperativo del Trigno. Melilla è proprietario di un fabbricato a Pescara e di due auto. Nel 2015 ha ereditato altri 4 fabbricati in comproprietà. Gianluca Vacca nel 2015 vende casa a Spoltore, ne acquista una a Pescara e guida un Nissan Quashqai. Andrea Colletti è proprietario di un fabbricato a Montesilvano e di una Fiat Panda. Stefania Pezzopane è comproprietaria di un terreno, possiede una Fiat Panda e azioni per 6.300 euro in Eni e Bpem. Nel 2014 ha acquistato quote per 1.500 euro della Banca dell'Aquila. Enza Blundo è proprietaria di casa (con relativa pertinenza) all'Aquila. Federica Chiavaroli ha acquistato casa a Pescara: possiede in comproprietà altri due fabbricati, uno sempre a Pescara, l'altro a Pescocostanzo e una 500 L. Gaetano Quagliariello è proprietario di due fabbricati a Locoarotondo e di una Toyota Corolla Verso.

I COMMENTI

I 5 Stelle restituiscono la metà Pezzopane dà 3.500 euro al partito

PESCARA

È un quadro parziale, quello descritto dai siti di Camera e Senato, sulle somme effettivamente percepite dai parlamentari. A spiegarlo è il deputato Gianluca Vacca, del Movimento 5 Stelle. «La dichiarazione», dice, «la facciamo su Cud rilasciato dalla Camera, ma poi noi restituiamo la metà dello stipendio lordo». Questo sistema viene adottato anche nell'altro ramo del Parlamento, sempre dai senatori Cinque Stelle. «La diaria, invece», aggiunge Vacca, «non figura nella dichiarazione del reddito, ed è praticamente esentasse». In media, secondo Vacca, ogni parlamentare percepisce ogni mese circa 5000 euro di stipendio netti e altri 7-8000 di rimborsi. Come previsto nel codice etico del movimento, l'in-

dennità parlamentare percepita non può superare i 5 mila euro lordi mensili, e il residuo dovrà essere restituito allo Stato insieme all'assegno di solidarietà, detto anche di fine mandato. I parlamentari avranno comunque diritto a ogni altra voce di rimborso delle spese a Roma, rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, benefit per le spese di trasporto e di viaggio, somma forfettaria annua per spese telefoniche e trattamento pensionistico con sistema di calcolo contributivo. «Ho solo quell'entrata», dice invece il senatore Antonio Razzi (Fi), «e mi sembra strano che tutti i parlamentari che fanno i medici o gli avvocati, e che nel fine settimana esercitano la professione, dichiarano più o meno quanto dichiaro io, che non ho

» Antonio Razzi (Fi)
«Ho solo quell'entrata e mi sembra strano che tutti i parlamentari che fanno i medici o gli avvocati, dichiarano più o meno quanto dichiaro io»

altre entrate». Razzi si dice soddisfatto degli emolumenti percepiti. «Posso dire che quando lavoravo in Svizzera, guadagnavo bene. Prima facevo l'operaio, poi ero passato in amministrazione, ma guadagnavo bene». Certo, aggiunge il senatore, per svolgere attività politica di spese ce ne sono, «per la campagna elettorale, per incontrare i cittadini. Ho due collaboratori, e li pago io.

» Il grillino Gianluca Vacca:
«La dichiarazione la facciamo su Cud rilasciato dalla Camera, ma poi noi restituiamo la metà del nostro stipendio lordo»

Tra l'altro», aggiunge, «noi paghiamo il 44% di tasse». Dalla dichiarazione di Razzi si evince una certa passione del senatore per le Bmw. «Prima però avevo la Fiat, poi sono passato a Mercedes. Sono 53 anni che guido, e ho avuto un casino di macchine. Adesso sono passato alle Bmw e le cambio ogni due anni, si spende meno in manutenzione e si guadagna in sicurezza». Per Stefania Pezzopane, senatrice del Pd, «l'indennità del parlamentare italiano è equilibrata ai paragoni degli altri Paesi europei. Con la riforma costituzionale abbiamo tentato di ridurre il numero dei parlamentari ma non ci siamo riusciti. E comun-



Il senatore di Forza Italia, Antonio Razzi

que, io verso ogni mese 3500 euro al mio partito perché possa portare avanti le sue attività. Un'indennità che potrebbe essere anche ritoccata, non faccio certo il parlamentare per questo».

(a.bag.)

ORIPRODUZIONE RISERVATA